

Fuorisalone 2012: 'Interni Legacy' all'Università Statale

La Ca' Granda si anima durante la Design Week. Con opere di Michele De Lucchi, Odile Decq, Alessandro e Francesco Mendini. Fino al 28 aprile

Milano, 18 aprile 2012



Tweet

3



Share

6



Мне нравится



+1

0

TUTTO IL FUORISALONE

Triennale Design Week

Porta Venezia in Design-Liberty

Zona Tortona, il cuore del Fuorisalone

Il Fuorisalone del Comune

Food&Design, cibo al fuorisalone

Public Design Festival in Cascina Cuccagna

Brera Design District

Elita Music Festival

Tra le *exhibitions* preferite del **Fuorisalone** milanese, l'abbinamento **Università degli Studi di Milano** (Via Festa del Perdono 7) e la rivista **Interni** (Arnoldo Mondadori editore) è ormai diventato un classico che si ripete con successo nel tempo.

E anche per quest'anno l'allestimento del magazine di *interiors and contemporary design* torna all'ovile con l'esposizione **Legacy**, una **riflessione sulle possibili eredità lasciate dai maestri di ieri agli interpreti dell'oggi** in termini di ricerca, tecnologie e riduzione degli sprechi. Un messaggio che, con il contributo di aziende tecnologicamente avanzate, propone **idee-messaggio** capaci di farsi ammirare.

Tra le spettacolari installazioni architettoniche che propongono soluzioni per un domani **eco**, **a parla da padrone è il colore**, che spicca sul loggiato del cortile d'onore con le installazioni **Surface** di **Alessandro e Franco Mendini** che simula mattina, pomeriggio e notte; **Colour design**, pannelli dedicati al *beauty design* e alla forza comunicativa dei colori, di **The Fake Factory**, e **Flysch**, rimando policromo ai complessi sedimentari di roccia clastica, di **Jacopo Foggini**, tutti ben visibili dall'alto del **Belvedere** di **Michele De Lucchi**.

Sempre nel cortile d'onore **XL Wood** di **Monica Armani** è un monolite ligneo scolpito attraverso cui si osservano i dettagli dell'architettura della Ca'Granda. **3D X1 Multi Slice View** di **Odile Decq** invece è un parallelepipedo in gres porcellanato che si scaglia in lame sottilissime. Una torre alta nove metri animata da luci a led è **Quattro punti per una torre** di **Massimo Iosa Ghini**, mentre **Omaggio a Richard Meier** di **Italcementi i.lab** ripropone le ricerche dell'architetto statunitense attraverso una macchina luminosa, infine **Eau vive** di **Ludovica e Roberto Palomba** esprime la relazione tra acqua e pietra.

Le 'isole' ai quattro lati del grande chiostro centrale sono animate da **Flow** di **Przemyslaw 'Mac' Stoppa** che riunisce forme, disegni e colori organici, mentre **Architect's eye** di **Speech Tchoban & Kuznetsov** ripropone la visione del mondo di un architetto attraverso un gigantesco occhio-monitor.

Ancora, **Village Mountains** di **Zhang Ke** suggerisce una lettura futurista del vivere in montagna e **Icon Celebration** di **Matteo Ragni** celebra - nell'ottantesimo anno dalla sua ideazione - la bottiglia disgnata nel 1932 da **Depero** per **Camparisoda**.

Il tour continua nel Cortile del 700, dove - in omaggio alla casa d'auto **Mini** - **Scholten e Baijings** hanno creato **Colour One**, per concludersi nella *hall* dell'Aula Magna: qui la mostra **Verge**, curata da **Elena Silena**, riunisce le opere di sei artisti russi al 'confine' come suggerisce il termine russo che dà il titolo all'esposizione a metà strada tra arte contemporanea e design.

Interni Legacy resterà aperta al pubblico **fino al 28 aprile** dalle 9 alle 24 e si svilupperà in una serie di conferenze, dimostrazioni e performance musicali per tutta la durata dell'evento.